

Scontro in Consiglio sui bus navetta. Arboretti: «Girano vuoti» mentre per Forcellese «mai stati così pieni»

Giulianova. Il delegato alla viabilità accusa il collega di essere «arrogante e poco rispettoso». Volano parole grosse

GIULIANOVA - «Il bus navetta gratuito offerto dal Comune- ha dichiarato il sindaco Mastromauro- vede crescere ogni giorno il numero dei cittadini che lo utilizzano. Questa affermazione non si fonda su un'analisi qualitativa, come fa chi vuole denigrare l'operato dell'amministrazione comunale, ma fa riferimento ad una valutazione di carattere quantitativo basata sull'analisi dei dati ottenuti dalla rilevazione del numero delle persone che si servono delle navette. Così come va sottolineato l'eccellente lavoro svolto con professionalità e passione dai dipendenti addetti che ringrazio a nome dell'amministrazione».

«Sono questi i concetti che stavo tranquillamente esponendo in Consiglio comunale- rivela l'assessore delegato alla viabilità, Archimede Forcellese- quando il Consigliere Arboretti, politico di lunghissima data e che quindi dovrebbe conoscere più di ogni altro come ci si comporta nella massima assemblea civica, ha assunto un atteggiamento nei miei confronti, per usare un eufemismo, arrogante e per nulla rispettoso». Pare che Arboretti abbia posto un dito vicino alla tempia per significare che Forcellese stesse dicendo «mattità».

Cosa emerge dunque dall'analisi dei dati?

«È necessario premettere- aggiunge Forcellese- come le navette fondamentalmente si integrino con il servizio di trasporto pubblico locale servendo porzioni di territorio periferiche non coperte o coperte saltuariamente. Mi riferisco ad esempio a via Amendola, via Colledoro, Colle San Massimo, Case di Trento, Traversa Mari, via Paduni, Traversa Parere, via Muracche, Colleranesco e Villa Pozzoni. Detto ciò, dai dati relativi al quadrimestre dicembre 2011 - marzo 2012, il primo che è stato possibile analizzare dall'avvio, emerge come il numero medio giornaliero di utilizzatori delle navette sia salito da 70 a 101, con una crescita del 40%. In valore assoluto, si è passati da 1821 passeggeri di dicembre a 2524 di marzo. Se si considera che la capienza di ciascuna navetta è pari a 8 passeggeri, si capisce bene come sia falso dire che i piccoli bus viaggino vuoti».

E i cittadini delle zone periferiche come rispondono?

«Sempre dall'analisi statistica- continua Forcellese- emerge come circa la metà degli utenti siano delle zone periferiche il che dimostra come le navette stiano assolvendo pienamente il loro compito fondamentale, ovvero permettere una mobilità sostenibile anche a coloro che abitano lontano dal centro abitato, soprattutto persone anziane. Non mi sembra un risultato da sottovalutare.»

Le navette saranno utilizzate anche nei mesi estivi per trasportare i turisti. Cosa si prevede?

«Lo scorso anno - le navette gratuite furono molto apprezzate dai turisti tant'è che nei mesi di luglio e agosto furono trasportate circa 8000 persone. Quest'anno ci sarà un'ulteriormente potenziato in quanto, soprattutto in un momento difficile come quello attuale, l'amministrazione deve supportare, per quanto di propria competenza, l'industria turistica per le rilevanti ricadute economiche che ha su tutta la città».